

Nell'ultima settimana di maggio la seconda edizione di BAWaa

La seconda edizione di BAW, che si tiene quest'anno nell'ultima settimana di maggio, intende rinnovare l'attenzione culturale all'arte contemporanea, riflesso della società attuale.

“La libertà contiene l'amore, l'amore non contiene la libertà” (The Astronaut) “Contemporary Bloom” interpreta, nelle sue declinazioni il rapporto tra amore e libertà,

attraverso installazioni integrate nel tessuto urbano, opere scultoree, visive, multimediali, letterarie, sonore. Bracciano Art Week si propone di trasformare il centro storico di Bracciano in uno spazio espositivo e di esperienze diffuse, coinvolgendo i luoghi storici e

sacri della città in una manifestazione culturale innovativa per divenire un punto di riferimento italiano dell'arte contemporanea, con il contributo di istituzioni, di professionisti

e di artisti italiani ed esteri. Bracciano, situata strategicamente nel centro Italia, rappresenta

un naturale punto di attrazione per visitatori provenienti da tutto il mondo, contribuendo ad

arricchire il già vasto patrimonio culturale romano. BAW è concepita per essere accessibile

e fruibile da diverse tipologie di pubblico. L'iniziativa verrà supportata da InsideArt, in qualità di media partner.

Direzione artistica per le Arti visive

Maria Ludmila Pustka

Maestro Restauratore e già Responsabile del Laboratorio di Restauro dei Musei Vaticani,

vanta oltre trent'anni di esperienza nella conservazione del patrimonio artistico.

Formata

sotto la guida di Gianluigi Colalucci, ha partecipato a interventi di straordinaria rilevanza,

tra cui il restauro del ciclo quattrocentesco della Cappella Sistina per il Giubileo del 2000.

Ha diretto importanti cantieri nei Musei Vaticani, tra cui l' Appartamento Borgia, il Salone

di Costantino nelle Stanze di Raffaello e il restauro della Conversione di Paolo di Michelangelo nella Cappella Paolina, contribuendo allo sviluppo di metodologie innovative

nel campo della conservazione. L'incontro con la scena artistica contemporanea durante la

sua esperienza a Londra ha ampliato il suo sguardo curatoriale, portandola a integrare rigore

scientifico e sensibilità contemporanea in una visione aperta al dialogo tra passato e

presente.

Direzione artistica per l'Arte digitale e sonora

Massimiliano Ionta

Artista, produttore e musicista, opera da oltre vent'anni tra suono, arte e nuove



